

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00072934
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto d'uomo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione istituto di credito

LDCN - Denominazione Camera di Commercio

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Largo Carlo Felice

LDCS - Specifiche Industria Artigianato e Agricoltura, Sala Riunioni

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto	Bilancioni Guglielmo
AUTA - Dati anagrafici	1836/ 1907
AUTH - Sigla per citazione	00000143
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	125
MISL - Larghezza	95
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il ritratto eseguito dal pittore ottocentesco Guglielmo Bilancioni, che raffigura Josias Pernis, fondatore, con Enrico Serpieri, della Camera di Commercio di Cagliari nel 1862, e presidente dal 1881, è un affascinante prodigio di dialettica tra luce ed ombra. l'artista ha saputo conservare la fedeltà nel riprodurre gli effetti naturali e la semplicità del colorito in un gioco tra bianco e scuro, esaltando così la nobiltà dei sentimenti del volto, morbidamente illuminato contro il fondo scuro. E' un ritratto psicologico, fortemente tipizzato e icastico, attraverso il quale il Bilancioni è riuscito a rendere le sue straordinarie qualità pittoriche stabilendo un rapporto umano con lo spettatore, in una sorta di dialogo muto col passato, in cui l'interlocutore sente l'incorruttibilità, la severità morale, l'integrità e quindi l'autorità del personaggio, specchio allo stesso tempo del suo rango. Ha inoltre dimostrato di non rendersi schiavo di nessuna corrente artistica, ad eccezione di quella macchiaiola dalla quale ha tratto il tocco risolutivo, l'evitare l'impasto, il colpo d'effetto e l'abborrire del convenzionalismo, e soprattutto nell'espressione concentrata degli occhi in ombra, che lo avvicinano alla ritrattistica essenziale di un Fattori.</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	<p>Dalle scarse fonti sul Bilancioni, sappiamo che studiò all'Accademia di San Luca a Roma nel 1857 e terminò i suoi studi a Firenze nel 1860. Nonostante i frequenti viaggi di studio e di lavoro a Rimini, così pure i soggiorni in Egitto, Grecia e in Sardegna per svolgere le sue attività, la sua sede fu Roma. Il bilancioni visse il periodo delle grandi rivoluzioni democratiche in Europa, le guerre di indipendenza, l'impresa dei Mille, le reazioni dei patrioti italiani all'unità nazionale e il disegno dei Savoia della conquista del regno d'Italia. La vita politica incise sulla sensibilità degli artisti coevi che presero parte attiva a questi fatti; sentono infatti l'esigenza di esternare i propri sentimenti per riscattarsi dall'oppressione dei potenti e conseguire una posizione di libertà. L'attività del Bilancioni a Cagliari e in Sardegna è documentata nel 1882 dagli affreschi nel palazzo Giordano - Apostoli a Sassari; dai ritratti a pastello della moglie e del figlio nel 1883, non rintracciati, ma pubblicati da suo figlio in "Colloqui con mia madre"; dagli affreschi per la chiesa di S. Antonio nel 1886; dalla decorazione</p>

NSC - Notizie storico-critiche

ad affresco della Sala Egizia in Palazzo Zamberletti con i relativi ritratti della famiglia Zamberletti nel 1893 e dall'affresco con la Pietà nella Cappella Calvi nel cimitero di Bonaria a Cagliari. Committente di particolare prestigio fu Enrico Serperi, protettore del nostro pittore riminese, che lo introdusse nell'ambiente della ricca borghesia imprenditoriale cagliaritano. Il Serperi, uomo politico, arrivato in Sardegna nel 1850 divenne proprietario di miniere, presidente della Camera di Commercio nel 1863. Il Bilancioni dedicò lui un ritratto, oggi sito nella Sala delle Adunanze della Camera di Commercio di Cagliari. L'attività ritrattistica borghese fu intensa: tra i ritratti, in grandezza naturale, di industriali ed esponenti della borghesia, quello preso in esame è quello del Comm. Josias Pernis, console d'Inghilterra e successore del Serperi nella carica di presidente della Camera di Commercio, dov'è sito oggi. Una replica, non ambientata, è presso la famiglia Spinis in viale Merello 41 a Cagliari, essendo la Sig. Maria Pernis nipote di terza generazione del nostro Pernis. Il quadro ad olio è di dimensioni più piccole, di cm. 65x55, leggibile sia la firma in basso a destra del Bilancioni sia la data 1894.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Camera di Commercio di Cagliari

CDGI - Indirizzo

Largo Carlo Felice

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS CA c0001

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1999

CMPN - Nome

Di Naro L.

FUR - Funzionario responsabile

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Carbone E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Carbone E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero progressivo)

